



DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
UOD 50.07.11
SERVIZIO TERRITORIALE DI BENEVENTO

(ALLEGATO A)

**DISCIPLINARE PER LA GESTIONE E L'ESERCIZIO VENATORIO AL
CINGHIALE NELLA PROVINCIA DI BENEVENTO
Annata venatoria 2018-2019**

ART. 1 Finalità

La Regione Campania – Servizio Territoriale Provinciale di Benevento – Ufficio Caccia - disciplina la caccia al cinghiale in battuta nelle aree di gestione faunistico – venatoria, al fine di ottenere una presenza delle specie equilibrata e compatibile con le caratteristiche ecologiche e di assetto agro-forestale del territorio. Obiettivo che si intende perseguire è il raggiungimento di nuclei autosufficienti di cinghiali, in equilibrio con i territori di riferimento: in ciò sono coinvolti, in forma attiva, i cacciatori riuniti in squadre al fine di una corretta gestione della specie.

Inoltre, il presente disciplinare promuove l'ottimizzazione delle misure tese alla mitigazione e riduzione dei danni da fauna selvatica, gravanti a carico dell'amministrazione regionale.

Infine, per ottimizzare il perseguimento degli obiettivi della Regione Campania, si intende consentire l'esercizio della caccia al cinghiale, nelle forme consentite, al maggior numero possibile di cacciatori, attraverso una loro virtuosa interazione – di salvaguardia e tutela – con il territorio, con i suoi soggetti e con le sue istituzioni

ART.2 Giornate di caccia al cinghiale in braccata e caccia occasionale

La caccia al cinghiale è consentita nel periodo indicato dal calendario venatorio, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 380 del 19 giugno 2018:

“Specie cinghiale (*Sus scrofa*) dal 1 ottobre 2018 al 31 dicembre 2018, esclusivamente in battute autorizzate.

Fermo restando il numero massimo di giornate, che per la stagione venatoria 2018-2019 sono pari a 30, l'effettiva fruizione delle giornate di caccia alla specie cinghiale (*Sus scrofa*) viene così modulata:

In forma collettiva in squadre autorizzate la caccia al cinghiale è consentita:

OTTOBRE

Giovedì-sabato-domenica

4-6-7-11-13-14-18-20-21-25-27 e 28

NOVEMBRE

Giovedì-domenica
1-4-8-11-15-18-22-25 e 29
DICEMBRE
Giovedì-domenica
2-6-9-13-16-20-23-27 e 30
TOTALE GIORNATE 30

Caccia al cinghiale occasionale

E' consentito l'esercizio venatorio della caccia al cinghiale nei periodi e nelle giornate in cui è previsto l'abbattimento in forma collettiva, **esclusivamente al di fuori delle zone destinate alla caccia in battuta.**

Nei territori appositamente individuati, assoggettati alla gestione faunistico – venatoria del cinghiale, è vietato, pertanto, esercitare la caccia a tale specie in forme e modalità diverse da quella in battuta.

In caso di abbattimento occasionale di cinghiali il cacciatore è tenuto al rispetto delle norme sanitarie previste dal Decreto G.R n. 147 del 28.12.2012 interfacciandosi con il Servizio veterinario competente per territorio e/o alla Sezione Provinciale dell'Istituto Zooprofilattico per la consegna dei campioni secondo le modalità previste dal Piano di Monitoraggio sanitario utilizzando l'apposito modulo allegato allo stesso.

ART. 3 Aree di caccia al cinghiale in braccata

La Regione Campania – Servizio Territoriale Provinciale di Benevento – Ufficio Caccia, provvede ad individuare e delimitare le aree da destinare alla caccia al cinghiale e la successiva loro assegnazione alle squadre che, avendone i requisiti, ne facciano richiesta.

ART. 4 Autorizzazione alla caccia al cinghiale

Le squadre che intendono esercitare la caccia al cinghiale in battuta, per la stagione venatoria 2018-2019, debbono pertanto presentare domanda di autorizzazione e di assegnazione temporanea di una AVCC (Area vocata di caccia al cinghiale).

Per la richiesta di concessione e assegnazione temporanea delle AVCC i capi squadra dovranno consegnare al protocollo del STP di Benevento (P.zza Gramazio 4, Benevento) regolare domanda, in bollo da euro sedici, tramite modulistica predisposta dal Servizio Territoriale Provinciale di Benevento– (**Allegato B**), presentando la stessa al protocollo del Servizio Territoriale sito in via p.zza Gramazio 4 Benevento dal 1 al 27 Agosto 2018 (termine ultimo).

Le squadre che abbiano già presentato domanda di assegnazione di AVCC, come previste da precedenti disciplinari e che non siano state modificate dal presente Decreto Dirigenziale, sempre che null'altra condizione o informazione necessaria all'autorizzazione manchi,

possono non presentare una nuova domanda. Nel caso di nuova presentazione della stessa domanda, invece, se utili, potranno riferirsi gli elementi già indicati con la precedente domanda aggiungendo solo quelli all'epoca non ancora previsti e qui di seguito indicati e non dovrà essere utilizzata una nuova Marca da bollo.

Tutte le nuove domande dovranno invece essere formulate, per completezza, con le prescrizioni qui contenute e tramite l'allegato B al presente decreto

ART. 5. *Presentazione domanda assegnazione di una AVCC*

Nella domanda di assegnazione delle AVCC, sottoscritta dal capocaccia richiedente, dovranno essere indicati, per ogni partecipante, le proprie generalità, luogo e data di nascita, residenza, indirizzo di posta elettronica, numero di porto d'armi, gli estremi della licenza di caccia in corso di validità e/o rinnovo alla data di presentazione della domanda, e il numero del tesserino venatorio.

Potranno essere inseriti nelle singole squadre i soli cacciatori risultanti in possesso dei requisiti di legge per la caccia al cinghiale.

Potranno essere autorizzati ad esercitare la caccia al cinghiale in battuta le squadre composte da non meno di 20 cacciatori e in possesso dei requisiti prescritti.

La domanda di che trattasi, sottoscritta dal capo caccia, deve contenere:

1. Il nominativo del capocaccia e di un componente della squadra che, in sua assenza, ne faccia le veci e assuma la responsabilità della squadra stessa, i relativi dati anagrafici, gli estremi della licenza di caccia in corso di validità alla data di presentazione della domanda.
2. Il nominativo del componente che ha frequentato il corso di "cacciatore formato", così come previsto dalla Normativa vigente, Reg. (CE) 853/2004 e il nominativo di ciascun componente la squadra e i relativi dati previsti.
3. L'indicazione, a pena di esclusione, del numero della zona (es. **AVCC 15**) nella quale si intende esercitare le battute di caccia al cinghiale, nonché, eventualmente, in ordine di preferenza, anche fino ad ulteriori due numeri di zone, di riserva, nell'eventuale impossibilità dell'assegnazione della prima area indicata.

Condizioni

- a. Ogni cacciatore può iscriversi ad una sola squadra operante nel territorio dell'ATC di Benevento. E' altresì vietato apportare variazioni in aumento dell'organico della squadra dopo la presentazione della richiesta di autorizzazione, fatta salva la possibilità di inserire, dopo l'assegnazione temporanea, alla squadra della relativa AVCC, cacciatori che abbiano superato l'abilitazione venatoria nel corso dell'anno 2018. E' invece consentita la cancellazione dei singoli cacciatori da una squadra autorizzata, fermo restando che non è possibile per la squadra stessa avere un numero di cacciatori inferiore a 20, in quanto ciò, così come il venir meno della presenza del cacciatore formato – e anche la circostanza di saltare più di due battute per mancanza del numero minimo necessario – comporta la sanzione della revoca della concessione temporanea della AVCC, con conseguente possibilità di rassegnazione temporanea della stessa ad altra squadra, secondo i criteri di seguito indicati.

- b. I singoli cacciatori iscritti in una squadra potranno effettuare altro tipo di caccia, diversa dalla caccia al cinghiale, nei stessi giorni in cui è consentita la battuta di caccia al cinghiale, esclusivamente se gli stessi non risultino già inseriti nel registro giornaliero di caccia al cinghiale in braccata.
- c. Il capo caccia, e il componente che ne fa le veci, non devono avere procedimento in corso per infrazioni riguardanti la caccia.
- d. Alla richiesta di iscrizione potrà essere allegata una proposta di Piano di Gestione della specie. Detto piano dovrà indicare, tra le altre, i miglioramenti ambientali e le azioni che si intendono porre in essere per garantire un giusto equilibrio tra la specie animale di che trattasi e l'ambiente circostante. I Piani di Gestione potranno esser sottoposti a verifica da parte del STP di Benevento nel corso delle attività. In caso di mancata applicazione degli stessi, potrà essere determinata la sospensione dell'autorizzazione temporanea della caccia al cinghiale.

ART. 6 Tesserino venatorio

I tesserini venatori verranno prodotti soltanto telematicamente a cura dei richiedenti e da questi fatti poi validare dagli enti competenti, seguendo tutto quanto all'uopo espressamente disposto con il DDR n. 173 del 29.06.2018.

Il sistema www.campaniacaccia.it genererà l'elenco nominativo di tutti i cacciatori in possesso del tesserino venatorio validato con l'opzione per la caccia al cinghiale. Di tanto si terrà conto per il rilascio delle autorizzazioni temporanee alle squadre di caccia al cinghiale.

ART. 7 Registro giornaliero

Ogni squadra, per poter esercitare la singola battuta di caccia in una determinata giornata prevista dal calendario venatorio, dovrà essere composta da almeno 15 cacciatori. Il capo caccia è tenuto, prima dell'avvio della braccata, ad indicare sull'apposito registro giornaliero i nominativi dei componenti la squadra presenti e quelli degli eventuali ospiti: ogni squadra può infatti ospitare, per ogni battuta, massimo 4 cacciatori in possesso dei requisiti richiesti.

Il registro giornaliero, compilato così come previsto dall'art. 10, deve essere trasmesso, da parte del capocaccia o di chi ne fa le veci entro l'orario di inizio della battuta e per ogni giornata di caccia, al competente STP di Benevento (all'indirizzo giuseppe.porcaro@regione.campania.it, e da questi inoltrato agli organi di controllo), nonché esibito dal caposquadra agli organi di controllo, pena la sospensione della concessione.

ART. 8 Scambio e/o rotazione

La Regione Campania – Servizio Territoriale Provinciale di Benevento – in particolari casi di criticità potrà determinare, a suo insindacabile giudizio e senza comunicazione preventiva, lo scambio o la rotazione delle aree di caccia richieste da più squadre e/o apportare modifiche alla cartografia delle singole AVCC (laddove se ne ravvedessero miglioramenti nel sistema complessivo di caccia al cinghiale).

ART. 9 Assegnazione AVCC

Pervenute le istanze entro il termine ultimo stabilito del 27 agosto 2018, la Regione Campania – Servizio Territoriale Provinciale di Benevento – entro il 15 settembre provvede ad assegnare le Aree disponibili, per l'annata venatoria 2018-2019, alle squadre.

In presenza di più istanze tese all'assegnazione di una stessa AVCC, il STP di Benevento procederà all'assegnazione della stessa, adottando, nell'ordine gerarchico sotto esposto, i seguenti criteri di priorità:

1. la percentuale di componenti la squadra avente residenza anagrafica nei Comuni ricadenti nella AVCC richiesta, compreso il capocaccia; ;
2. l'ordine di priorità, per quella AVCC, indicato in domanda dalla squadra richiedente con preferenze – nel caso di pari ordine prioritario per quell'Area – per chi abbia espresso il maggior numero di priorità possibile;
3. la residenza del capocaccia in uno dei Comuni dell'area richiesta.

A parità completa di tutti i criteri sopra elencati, si procederà all'assegnazione della AVCC previo sorteggio, effettuato dal Servizio Territoriale Provinciale di Benevento in presenza dei responsabili delle squadre interessate.

Alle squadre perdente del sorteggio potrà eventualmente essere assegnata, nell'ordine di priorità indicato in domanda, un'altra AVCC confrontatosi all'uopo, con gli stessi criteri, con le altre squadre richiedenti tali aree. Alle squadre saranno infine assegnate le AVCC eventualmente residue nell'ordine di preferenza indicate in istanza e dando comunque priorità finale, per le aree residue non risultanti assegnate a nessuna squadra, alle squadre non assegnatarie di nessuna area.

In caso di defezione di cacciatori presenti in domanda (Allegato B), se non sarà comunque raggiunto il numero minimo stabilito di componenti (pari a 20), la concessione stessa non potrà essere assegnata, o dovrà essere revocata e l'AVCC in parola potrà essere data in concessione temporanea dal STP di Benevento ad altra squadra, seguendo sempre i sopra indicati principi.

ART. 10 Compilazione ed invio dei registri giornalieri

La Regione consegnerà ai capisquadra il registro dei fogli giornalieri di battuta che, debitamente compilato in ogni sua parte, dovrà essere riconsegnato al Servizio Territoriale Provinciale di Benevento alla chiusura della stagione venatoria, secondo le modalità indicate

al seguente art. 13. I capisquadra sono, peraltro, tenuti a consegnare mensilmente, entro e non oltre il giorno 10 di novembre e dicembre, mediante mail all'indirizzo giuseppe.porcaro@regione.campania.it copia del registro relativo al singolo mese di riferimento. Lo stesso per i registri giornalieri, come già indicato all'Art. 7.

I registri giornalieri dovranno contenere, oltre all'elenco dei partecipanti, data e località dello svolgimento della battuta, il numero dei capi abbattuti con l'indicazione del sesso, della classe di età e del peso stimato. È fatto obbligo alle squadre di segnalare casi sospetti di malattie infettive e collaborare con l'Amministrazione regionale per l'acquisizione dei dati biologici della specie che dovessero rendersi necessari.

ART. 11 *Orario braccata-materiale informativo*

Ogni squadra in occasione delle battute giornaliere, dovrà attenersi alle seguenti norme:

- 1) Apporre, ben visibili, sulle vie di accesso alla zona interessata, cartelli di avviso con l'indicazione **“BATTUTA AL CINGHIALE IN ATTO”** di misura non inferiori a 29,7 x 21 (tipo foglio A4) riportanti l'identificazione della squadra e, preferibilmente, un numero di cellulare di uno dei partecipanti alla braccata per eventuali informazioni inerente la sicurezza di soggetti terzi. Detti cartelli possono essere apposti un'ora prima dell'alba del giorno in cui si effettua la battuta e devono essere rimossi al termine della stessa.
- 2) I componenti della braccata dovranno indossare giubbetti e cappellini fluorescenti di colore a tutta i partecipanti, con il numero identificativo della squadra (ossia della AVCC);
- 3) L'inizio della battuta dovrà essere segnalato con avviso acustico udibile su tutta la zona interessata e ripetuto per tre volte.
- 4) l'orario di inizio della battuta di caccia al cinghiale, per tutte le AVCC della provincia di Benevento, è fissato alle ore 10:00
- 5) nelle ore antecedenti l'inizio della battuta, da parte delle squadre e /o dei suoi componenti, non potranno essere impedito o limitate altre forme di caccia, a pena della sospensione dell'autorizzane all'intera squadra.

ART. 12 *Norme di tutela sanitaria e di igiene veterinaria*

Nella caccia al cinghiale è vietato usare munizioni spezzate: si suggerisce l'uso di munizioni in leghe differenti dal piombo.

È vietato, arrecare danni o disturbi alla selvaggina o all'ambiente attraverso il metodo della parata con fuochi o altri sbarramenti oppure con l'uso di sostanze repellenti o di materiali inquinanti atti a sospingere i cinghiali nella direzione voluta pena la revoca dell'autorizzazione, della squadra o di ogni singolo componente della stessa, ad esercitare la caccia in battuta, provvisoriamente o definitivamente.

Il capo squadra deve adottare le necessarie cautele sanitarie dopo l'abbattimento del cinghiale, nel rispetto delle prescrizioni di cui al Regolamento Regionale 6 dicembre 2011 n. 10 “Regolamento per la gestione sanitaria e lo spostamento dei cinghiali catturati vivi o morti

in Regione Campania” e al Decreto Giunta Regionale n. 147 del 28/12/2012 “attività connesse alla sorveglianza epidemiologica fauna selvatica” e del “Piano di gestione e monitoraggio ai fini epidemiologici della fauna selvatica in Regione Campania”.

In conformità con le finalità proprie delle succitate prescrizioni, le squadre provvedono a quanto segue:

a) Il capo squadra, o un suo delegato, è tenuto al ritiro, alla corretta compilazione in ogni sua parte ed alla restituzione agli uffici competenti del registro di caccia al cinghiale in battuta. Tali registri saranno consegnati dall’ufficio regionale di competenza a partire dal 15 settembre a 3 ottobre 2018 e andranno restituiti, a cura del caposquadra, dal 2 al 15 gennaio 2019, con consegna degli stessi al protocollo del Servizio Territoriale sito in p.zza Gramazio 4 Benevento. La mancata o palese errata compilazione comporterà le sanzioni del caso a valere sulle annate successive, compresa l’esclusione dalle successive concessioni..

b) al conferimento di campioni secondo le modalità previste dal Piano di monitoraggio sanitario e utilizzando il modulo apposito allegato allo stesso. I campioni vanno consegnati al Servizio Veterinario competente per territorio, o suoi delegati, oppure alle sezioni provinciali distaccate dell’Istituto Zooprofilattico del Mezzogiorno. Copia della predetta scheda deve essere consegnata, mensilmente, all’Ufficio caccia dei Servizi Territoriali Provinciali.

Ogni squadra ha l’obbligo di effettuare il 100% di campioni sui capi abbattuti per l’annata venatoria 2018 – 2019. La mancata osservanza di tale obbligo è causa di esclusione, per il caposquadra dalla corrente e dalla successiva annata venatoria di Caccia al cinghiale.

Ogni squadra di caccia al cinghiale è obbligata, pena la mancata autorizzazione, ad avere al proprio interno almeno un “cacciatore formato”, così come previsto dalla Normativa vigente, Reg. (CE) 853/2004.

ART. 13 Obbligo del caposquadra

Il caposquadra organizza e dirige la battuta. In particolare:

- 1** - Compila l’elenco dei partecipanti e ne controlla il numero;
- 2** - Cura l’apposizione e la rimozione dei cartelli di cui al precedente art. 11;
- 3** - Controlla il numero dei capi abbattuti e lo annota sul registro;
- 4** - Redige e sottoscrive il registro da inviare alla Regione entro il 15 gennaio 2019.
- 5**- Avrà cura di predisporre, mediante suoi collaboratori a tanto da lui autorizzati, dell’allontanamento immediato dell’animale abbattuto e al suo trasferimento nel luogo di sosta, predisponendo il prelievo dei campioni sanitari e l’invio degli stessi alle strutture preposte;
- 6**: avrà cura di verificare l’avvenuta annotazione del capo abbattuto sul tesserino venatorio del cacciatore che ha abbattuto il selvatico

ART. 14 Carniere giornaliero

In sede di applicazione del presente regolamento, ciascuna squadra può abbattere giornalmente un numero di capi come indicato nel Calendario Venatorio regionale.

Le squadre collaborano con la Regione Campania ai programmi di ricerca sulla specie cinghiale anche attraverso la fornitura di campioni di sangue o organi di capi abbattuti.

ART. 15 Danni a cose e/o persone terze

Dei danni arrecati alle persone, alle cose, alle colture e agli allevamenti durante la battuta, risponderanno i partecipanti alla battuta stessa, singolarmente o solidalmente, anche indipendentemente dalle coperture assicurative.

ART. 16 Inosservanze e sanzioni

- 1) la mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente disciplinare potrà comportare pregiudizio per l'assegnazione delle AVCC, ai capisquadra e/o ai cacciatori, per le anate successive oltre all'immediata sospensione delle concessioni in corso, nonché infine ogni altra ulteriore sanzione già prevista dalle norme di legge;;
- 2) E' prevista la sospensione di anni uno dalle attività di caccia al cinghiale per i capi squadra laddove dalla lettura dei registri della stagione venatoria dell'anno precedente risultasse un numero di cinghiali abbattuti non coincidenti con i campionamenti inviati per le analisi di laboratorio e/o dalla lettura dei tesserini venatori dei singoli partecipanti alla braccata

ART. 17 Attività venatoria

I mezzi per l'esercizio venatorio sono quelli consentiti e indicati dal presente disciplinare e fanno riferimento alla normativa vigente in materia di caccia. Per quanto non riportato nel presente disciplinare si fa riferimento alle leggi nazionali e regionali.

E' fatto divieto assoluto di esercitare la caccia su terreni percorsi dal fuoco. E' fatto altresì obbligo precipuo del caposquadra, prima dell'attività venatoria della caccia al cinghiale in braccata, acquisire informazioni presso i Comuni insistenti sulla AVCC a lui assegnata, circa le aree percorse da incendi.

ART 18 AVCC (aree vocate di caccia al cinghiale)

Per l'annata venatoria 2018-2019 il territorio provinciale è suddiviso in 32 AVCC (aree vocate di caccia al cinghiale) come da nuova cartografia allegata (all C)

L'STP di Benevento si riserva di apportare eventuali modifiche, al numero e alla delimitazione dei confini della AVCC laddove condizioni al momento non prevedibili ne dovessero rendere necessaria l'adozione anche in corso di attività venatoria

ART 19 caccia al cinghiale in girata

In provincia di Benevento sarà possibile effettuare la caccia al cinghiale in Girata esclusivamente su aree esterne alle AVCC individuate dalla cartografia allegata al presente disciplinare. La richiesta di Girata potrà esser presentata al STP di Benevento dai soli capocaccia di squadre regolarmente autorizzati per la stagione venatoria 2018-2019. In essa dovrà essere obbligatoriamente individuata cartograficamente l'area richiesta per la girata; vi dovranno esser inoltre allegate le attestazioni della presenza dei cinghiali nell'area richiesta a girata- sia da parte del cacciatore formato che dei sindaci dei comuni interessati in qualità di massima autorità sanitarie per il proprio territorio. Il numero massimo di cacciatori partecipanti alla girata è pari a cinque, incluso il capocaccia, tutti in possesso dei prescritti requisiti per la caccia al cinghiale. Alla girata possono partecipare anche i cacciatori ospiti, in numero non superiore a tre, purché iscritti all'ATC di Benevento. In presenza di due o più domande di caccia in girata per la stessa area, a parità di cacciatori residenti nell'area interessata, ospiti compresi, prevarrà il numero di protocollo in entrata dell'STP di Benevento.

La caccia in Girata si svolgerà con le stesse prescrizioni generali previste per la braccata

ART 20 disposizioni finali

Per tutto quanto non riportato nel presente disciplinare si farà riferimento alle vigenti norme nazionali e regionali.

Le squadre possono avvalersi di un proprio regolamento interno da consegnare in copia al STP di Benevento purché lo stesso sia in linea con le normative vigenti